

Dalle tabelle e dai relativi grafici appare chiaramente, specialmente per il granoturco, come sempre più si venga ad acuire il divario tra la produttività per ettaro complessiva nazionale e quella relativa alla provincia di Torino. Questo a dimostrazione del carattere altamente intensivo e del maggior ritmo di sviluppo dell'agricoltura torinese rispetto a quella italiana.

Per quanto riguarda la produzione globale, quella del grano in Italia ricalca all'incirca l'andamento della provincia di Torino.

La produzione italiana complessiva del granoturco, della segale e delle patate presenta un andamento pressoché identico a quello della produzione nella provincia di Torino. La produzione di foraggio in tutta Italia presenta un andamento parallelo, ma meno accentuato, tranne negli ultimi due anni, in cui va segnalata una leggera flessione.

Non grande rilievo assume, nel complesso nazionale, la viticoltura torinese, per cui l'andamento nella provincia corrisponde solo in parte a quello italiano: in tutto il paese la produzione di uva tende complessivamente a crescere.

Operando un confronto con la situazione e la dinamica di tre tra le colture principali (frumento, granoturco e vite), in Piemonte, Lombardia e Veneto, risulta che la produttività per ettaro del frumento presenta, anche se con valori lievemente superiori,

TABELLA 11.

Superficie coltivata di alcune colture (anno 1956).

	Provincia di Torino		Italia	
	ha	%	ha	%
Frumento	64 464	15,05	4 876 624	23,27
Segale	3 862	0,90	73 042	0,34
Orzo	238	0,06	237 528	1,13
Avena	4 016	0,93	423 454	2,02
Granoturco	31 041	7,25	1 254 260	5,98
Fava (granello)	135	0,03	540 336	2,57
Fagiuolo (granello)	5 082	1,19	423 970	2,02
Fagiuolo (fresco)	2 429	0,57	36 571	0,17
Pisello (fresco)	723	0,17	37 725	0,17
Patata	7 447	1,74	386 932	1,84
Cipolla e aglio	13 700	3,20	23 225	0,11
Asparago	350	0,08	4 420	0,02
Cardo, finocchio e sedano	155	0,03	208 800	1,00
Cavolo	1 060	0,25	52 253	0,25
Cavolfiore	110	0,03	30 940	0,15
Pomodoro	164	0,04	100 782	0,48
Popone-cocomero	62	0,01	25 587	0,12
Barbabietola da zucchero	52	0,01	226 113	1,08
Tabacco	3	..	48 962	0,23
Canapa	154	0,04	36 503	0,17
Lino	3	..	14 077	0,07
Vite specializzata	18 017	4,21	1 079 850	5,15
Vite promiscua	12 923	3,02	2 773 185	13,23
Foraggio	311 984	72,85	9 786 503	46,69
Superficie agraria	428 247	111,66	20 957 505	111,26

TABELLA 12.

Confronto di alcune produzioni agricole della provincia di Torino con l'Italia (anno 1956).

Prodotti (in q salvo diversa indicazione)	Provincia di Torino		Italia		% torinese sulla italiana
	complessiva	per ha	complessiva	per ha	
Frumento	1 951 000	30,3	86 841 000	17,8	2,25
Granoturco	1 384 400	44,6	34 095 000	27,2	4,06
Segale	71 000	18,7	1 051 000	14,4	6,76
Orzo	4 170	17,4	2 760 000	11,6	0,15
Avena	81 100	20,2	5 065 000	12,0	1,60
Fava (granello)	2 350	17,6	2 857 300	5,3	0,08
Fagiuolo (granello)	12 700	2,5	1 516 000	3,6	0,83
Fagiuolo (fresco)	119 100	49,0	1 342 300	36,7	8,87
Pisello (fresco)	13 900	19,3	918 000	24,3	1,51
Patata	933 700	125,4	34 143 000	88,2	2,73
Cipolla e aglio	19 600	118,8	3 123 500	134,5	0,63
Asparago	25 100	71,7	240 800	54,5	10,42
Cardo, finocchio e sedano	25 750	166,0	2 370 500	170,4	1,09
Cavolo	251 900	237,7	7 243 000	138,6	3,48
Cavolfiore	18 250	166,0	5 479 300	177,1	0,33
Pomodoro	40 900	249,3	17 168 000	170,3	0,24
Popone-cocomero	6 300	101,3	4 273 500	167,0	0,15
Barbabietola da zucchero	18 300	351,3	70 340 000	311,1	0,03
Tabacco	61	24,1	711 894	14,5	0,01
Canapa (tiglio)	1 610		420 900		0,38
Canapa (seme)	1 210		18 700		6,47
Lino (tiglio)	15		18 700		0,08
Lino (seme)	20		89 800		0,02
Vite specializzata	1 100 900	61,1	68 756 200	63,7	1,60
Vino (ettoltri)	866 500		62 980 700		1,38
Foraggio	12 346 200		341 541 000		3,61
Albicocca	750		351 700		0,21
Pesco	16 900		3 672 800		0,46
Melo	116 100		14 171 200		0,82
Pero	26 400		4 401 300		0,65
Ciliegio	52 800		1 300 300		4,06
Cotogno	190		208 200		0,09
Melagrano	20		69 700		0,03

un andamento parallelo a quello della provincia di Torino. La produttività per ettaro del granoturco nelle tre regioni, che concentrano gran parte della produzione nazionale, fino al 1952 si presentava su quote nettamente più alte di quelle della provincia di Torino, ma dopo tale data viene superata da quest'ultima. L'andamento generale risulta simile a quello della provincia: cioè un rapido aumento, nel corso specialmente degli ultimi anni. La produttività per ettaro dell'uva in Piemonte, Lombardia e Veneto ha mantenuto, fino al 1954, livelli inferiori a quelli della provincia, pur presentando una costante tendenza all'aumento. Al contrario, nella provincia torinese, la produttività per ettaro dell'uva si manifesta costantemente in diminuzione. Nel 1954 i due dia-